



Al Sig. Sindaco sindaco@comune.palermo.it capogabinettosindaco@comune.palermo.it

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale presidenzacc@comune.palermo.it

Al Sig. Direttore generale direttoregenerale@comune.palermo.it

Al Collegio dei Revisori dei Conti collegiodeirevisori@comune.palermo.it

All'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) c/o Area della Direzione Generale organismoindipendentevalutazione@comune.palermo.it

e, p.c.

Ai Sigg.ri Dirigenti dirigenti@comune.palermo.it

OGGETTO: Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva ex D.L. n.174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 – Risultanze del controllo ex art 7 regolamento comunale sui controlli interni Anno 2025 – I° report semestrale.

In relazione al controllo in oggetto, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia,<sup>1</sup> in esito alle attività svolte dall'Ufficio dello scrivente, si rassegna quanto segue.

In applicazione della normativa di riferimento e del vigente Regolamento unico sui controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, questa Amministrazione ha condotto – nel **semestre gennaio-giugno 2025** – la prescritta attività di controllo di regolarità amministrativa, svolto in fase successiva, in ordine ai

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Cfr. Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 con cui, *ex* art. 3 ("*Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali*"), comma 1, lett.d) è stata, tra l'altro, modificata la disciplina dei controlli interni contenuta nel decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), mediante la sostituzione dell'art. 147 (rubricato "*Tipologia dei Controlli Interni*") nonché, in particolare, con l'introduzione dell'art. 147-*bis* (rubricato "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*").





Il Segretario Generale

contenuti degli atti e provvedimenti amministrativi (ed ai correlati procedimenti) dell'Ente, sulle cui risultanze<sup>2</sup> si rappresenta quanto segue.

Con riguardo, anzitutto, alla quantificazione degli atti e provvedimenti da prescegliere ai fini dello svolgimento del controllo in argomento, in applicazione dell'art. 5, comma 4, del citato regolamento comunale, con Determinazione del Sindaco n. 19/DS del 31/03/2025 sono stati stabiliti i limiti percentuali e numerici degli atti da sottoporre al controllo in argomento individuandone, in particolare, le tipologie (atti di natura finanziaria, atti di scelta del contraente, atti di concessione di contributi, ecc.) e quantificando, per le ragioni rappresentate nel suddetto provvedimento, in **complessivi n. 100 i provvedimenti amministrativi da controllare nell'anno 2025.** 

Al fine di dare comunque continuità all'attività svolta nei pregressi anni, lo scrivente ha ritenuto opportuno procedere, anche per il corrente anno, all'adozione di un piano di attività che con carattere di sistematicità ha mantenuto il sistema di campionamento degli atti da sottoporre a controllo, modificando in parte il contenuto delle schede di controllo dei provvedimenti e la composizione del gruppo inter aree di cui alla disposizione di servizio prot. 595708/USG del 13/07/2013, in relazione alla riorganizzazione deli uffici e dei Servizi, e, comunque, al fine di compensare le unità lavorative, già facenti parte del gruppo, poste in quiescenza.

In particolare, il Piano di attività di cui alla DD 4830 del 02/04/2025, come modificata ed integrata dalla successiva DD 8223 del 09/06/2025, mantenendo inalterato il sistema di estrazione periodica tramite procedura RANDOM quale prioritario criterio di scelta degli atti da sottoporre a controllo, ha adottato la revisione della scheda analitica di controllo dei provvedimenti alla luce delle sopraggiunte modifiche normative a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici").

Fra le tipologie di atti da sottoporre a controllo, sono state inserite le Determinazioni dirigenziali afferenti a decisioni a contrarre affidamenti finanziati da: PNRR, PNC, Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e delle infrastrutture di supporto ad essi connesse anche se non finanziate con dette risorse e ad affidamenti diretti di servizi e/o acquisizione di progetti e/o iniziative culturali attestati come "infungibili" affidati con le procedure di cui all'art.50, comma 1 D. Lgs 36/2023.

Alla luce di quanto sopra esposto, si precisa che, <u>nel periodo gennaio-giugno 2025</u>, sulla scorta della suddetta quantificazione numerica, sono stati esaminati **n. 32** provvedimenti amministrativi, di competenza gestionale e, segnatamente:

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>In merito alle risultanze del controllo *ex post* di regolarità amministrativa, già effettuato nel corso dell'anno 2024 si rimanda alle relazioni semestrali pubblicate sul sito web istituzionale al *link* "Amministrazione Trasparente", alle voci "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" - "Controlli interni" – "Controllo di regolarità amministrativa".

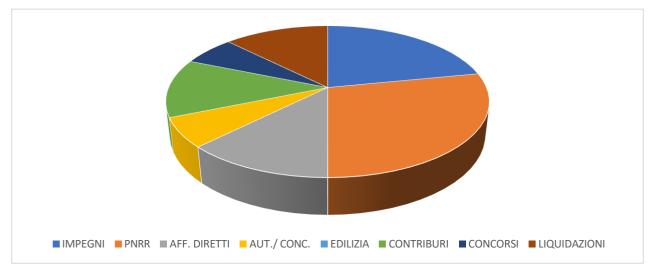




Tipo atto e/o provvedimento amministrativo	numero	note
Determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto assunzione di impegni di spesa	7	di cui 3 acquisizione di progetti e/o iniziative culturali attestati come "infungibili" affidati con le procedure di cui all'art.50, comma 1 D. Lgs 36/2023
Atti dirigenziali afferenti a decisioni a contrarre affidamenti finanziati da: PNRR, PNC, Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e delle infrastrutture di supporto ad essi connesse anche se non finanziate con dette risorse	9	
Atti dirigenziali aventi ad oggetto decisioni a contrarre afferenti alla scelta del contraente per affidamento di lavori o forniture di beni e servizi ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti	4	
Atti dirigenziali aventi ad oggetto autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, misure sanzionatorie	2	
Provvedimenti afferenti a autorizzazione/concessione edilizia (PDC, PDCC, PDCS)	0	
Atti dirigenziali aventi ad oggetto concessione di contributi ad Enti o a privati	4	
Atti dirigenziali afferenti a concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	2	
Determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto liquidazione e pagamento della spesa	4	
Totale	32	







Si riporta, di seguito, uno schematico <u>rapporto delle principali irregolarità</u> rilevate in ragione dei singoli indicatori presi in considerazione e riportati in ciascuna delle suddette schede-tipo per il controllo effettuato sui provvedimenti selezionati, preliminarmente rappresentando che l'esame degli atti successivo alla loro adozione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la legittimità, la correttezza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Tale attività non si limita a una mera verifica formale, ma assume un ruolo strategico nel migliorare la qualità dei procedimenti, nell'assicurare il rispetto delle normative vigenti e nel promuovere l'efficienza gestionale.

Attraverso l'analisi sistematica degli atti adottati, il controllo successivo consente di individuare eventuali criticità, di rilevare errori procedurali o sostanziali e di proporre misure correttive e preventive.

In questo modo, esso contribuisce non solo alla trasparenza e alla responsabilità amministrativa, ma anche all'ottimizzazione delle risorse e al consolidamento della fiducia nei confronti dell'operato dell'ente.

Il presente report illustra i risultati emersi dall'attività di controllo effettuata con l'obiettivo di fornire un quadro chiaro e documentato, utile sia per la rendicontazione che per l'orientamento delle future azioni correttive e di monitoraggio.

Per quanto sopra si precisa che

sono riscontrabili agli atti dell'Ufficio dello scrivente sia le attività afferenti al controllo ex post effettuato sia le conseguenti comunicazioni delle schede contenenti gli esiti dell'esame ai Dirigenti (ed agli Uffici e/o soggetti eventualmente) interessati in ragione degli atti esaminati e destinatari degli specifici rilievi; suggerimenti e direttive opportunamente e/o necessariamente formulati con riguardo a ciascun provvedimento esaminato;





per il caso dell'esame dei provvedimenti dirigenziali, il controllo *ex post* è stato sempre condotto tenendo conto del duplice profilo d'analisi (formale-redazionale e procedurale), superiormente descritto, ivi incluso il profilo del rispetto dei tempi e del termine di conclusione del procedimento.

#### **❖** PROFILO TECNICO-NORMATIVO E FORMALE DEI PROVVEDIMENTI

- 1) <u>Competenza dell'organo</u> su n. 32 provvedimenti controllati, nessun provvedimento è risultato viziato per incompetenza dell'Organo, confermandosi pertanto il risultato registrato nel medesimo semestre del 2024.
- 2) <u>Riferimenti normativi</u> **su n.32** atti controllati, per **n. 8** di essi è stata rilevata l'irregolare citazione della normativa di riferimento. Rispetto al medesimo semestre del 2024, in cui su n. 46 provvedimenti analizzati, tale criticità era stata riscontrata per n. 14 provvedimenti si registra un *lieve miglioramento* (oltre il 30% dei casi nel I semestre 2024 ed il 25% nel I semestre 2025).
- Descrizione della istruttoria seguita su n. 32 provvedimenti controllati, per n. 13 di essi è stata riscontrata una carenza nella descrizione dell'istruttoria del procedimento. Rispetto al medesimo semestre del 2024, in cui su n.46 provvedimenti analizzati tale criticità era stata riscontrata per n. 14 provvedimenti, si registra un significativo peggioramento (oltre il 30% dei casi nel I semestre 2024 e oltre il 40% nel I semestre 2025).
- 4) <u>Motivazione</u> **su n. 32** provvedimenti controllati, **per n. 8** di essi è stata rilevata una carenza nella esplicitazione della motivazione. Rispetto al medesimo periodo del 2024, in cui su n.46 provvedimenti analizzati, tale criticità era stata verificata per n. 8 di essi, si registra pertanto un *lieve peggioramento* (17% dei casi nel I semestre 2024 e 25% nel I semestre 2025).
- Allegati la verifica ai fini della corretta indicazione della documentazione allegata e/o da allegare in sede di redazione dell'atto amministrativo è stata esplicitata attraverso un indicatore finalizzato a rilevare la corretta citazione dei documenti, che siano (eventualmente) allegati al provvedimento ovvero indicati come tali, nonché a rilevare la corretta allegazione di quelli effettivamente citati; ed invero. Si rileva al riguardo che su n. 32 provvedimenti esaminati, per n. 10 di essi non ricorre la fattispecie di cui al presente indicatore, e che fra i rimanenti n. 22 provvedimenti per n. 4 di essi è stata riscontrata una carente gestione della pertinente documentazione da accludere al provvedimento, stante la mancanza degli allegati espressamente in esso citati come tali. Rispetto al medesimo semestre del 2024, in cui su n.46 provvedimenti analizzati, per n.





15 di essi non ricorreva la fattispecie in esame, e fra i n.31 provvedimenti rimanenti la criticità in argomento era stata riscontrata per n. 12 di essi, registrandosi pertanto un *sostanziale miglioramento* oltre 38% dei casi nel I semestre 2024 e oltre il 14% nel I semestre 2025).

- 6) <u>Coerenza del dispositivo</u> con riferimento al suddetto indicatore, il controllo sugli atti oggetto d'esame è stato focalizzato sulla rispondenza e congruenza dei contenuti del dispositivo del provvedimento adottato rispetto a quelli descritti nella premessa/parte narrativa dello stesso. Al riguardo, su n. 32 provvedimenti controllati per n. 2 di essi è stata riscontrata una irregolarità inerente all'indicatore in argomento. Con riferimento al medesimo periodo dell'anno precedente, in cui su n. 46 provvedimenti esaminati, per n. 4 di essi era stata riscontrata la criticità in questione, si registra un *lieve miglioramento* (oltre 8% dei casi nel I semestre 2024 ed oltre il 6% nel I semestre 2025).
- 7) <u>Completezza del dispositivo</u> con riferimento al suddetto indicatore, il controllo condotto è stato focalizzato sulla compiutezza ed accuratezza descrittiva dei contenuti del dispositivo del provvedimento adottato rispetto a quelli descritti nella premessa/parte narrativa dello stesso. Al riguardo, su n. 32 provvedimenti controllati per n.2 di essi è stata riscontrata una irregolarità inerente all'indicatore in argomento Con riferimento al I semestre 2024, detta irregolarità era stata riscontrata in n.6 provvedimenti sui complessivi n. 46 esaminati, si registra un *significativo miglioramento* (13% dei casi nel I semestre 2024 ed oltre il 6% nel I semestre 2025).
- 8) <u>Cautele "Privacy"</u> la verifica ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa rimane focalizzata sulla necessità di ricorrere alla prescritta adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti in esame nonché sulla effettiva attuazione (o meno) delle stesse in sede di redazione dei medesimi provvedimenti amministrativi. Al riguardo, su n. 32 provvedimenti controllati, per n. 16 10 di essi non ricorre la fattispecie di cui al presente indicatore, pertanto **fra i rimanenti** 22 provvedimenti per n. 4 di essi è stata riscontrata l'irregolarità inerente all'indicatore in argomento. Rispetto al I semestre del 2024, si rileva che su n. 46 provvedimenti controllati, per n. 16 di essi non ricorreva la fattispecie di cui al presente indicatore e che fra i rimanenti 30 provvedimenti per n. 6 di essi era stata riscontrata detta irregolarità, registrandosi pertanto un *lieve miglioramento* (oltre 20% dei casi nel I semestre 2024 e oltre 18% nel I semestre 2025).
- 9) <u>Indicazione termine ed Autorità cui ricorrere</u> Si segnala che, su complessivi n. 32 atti, per n. 13 di essi non ricorre la fattispecie di cui al presente indicatore (trattandosi di





provvedimenti privi di autonoma lesività ovvero di provvedimenti con effetti dichiarativi rispetto ai quali, dunque, si configura carenza di interesse a ricorrere ed un eventuale ricorso sarebbe inammissibile). Pertanto, **fra i 19 provvedimenti rimanenti**, la suddetta indicazione non è stata riscontrata in n. **6** di essi. Rispetto al medesimo periodo del 2024, si rileva che su complessivi n. 46 atti, per n. 19 di essi non ricorreva la fattispecie di cui al presente indicatore e che fra i 27 provvedimenti rimanenti, la suddetta indicazione non era stata riscontrata n. 6 di essi, registrandosi un *lieve peggioramento* (oltre il 22% dei casi nel I semestre2024 e oltre il 31% dei casi nel I semestre2025).

10) Pubblicazione all'Albo Pretorio on line – Ai fini della verifica, nell'ambito dello svolgimento del procedimento amministrativo seguito, dell'integrale pubblicazione di ciascun atto approvato/adottato, è emerso che su complessivi n. 32 atti dirigenziali esaminati, la prescritta pubblicazione degli stessi all'Albo Pretorio on line, n. 4 provvedimenti risultano pubblicati in maniera carente sotto il profilo della integrità documentale. Nel I semestre del 2024 detta irregolarità era stata riscontrata in relazione a n.8 provvedimenti su complessivi n. 46 esaminati in detto periodo, registrandosi un leggero miglioramento (oltre il 18% dei casi nel I semestre 2024 e quasi il 12% dei casi nel I semestre 2025).

#### **❖** PROFILO REGOLARITA' PROCEDIMENTO

Rispetto tempistica procedimentale dell'ufficio procedente – per procedimento semplice – Tale indicatore trae origine dalla previsione di cui all'art. 2 (rubricato "Tempi di conclusione del procedimento") della L.R. n. 10/91 e succ. mm. e ii. che, oltre a stabilire per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di concludere i procedimenti amministrativi, iniziati sia ad istanza di parte sia d'ufficio, mediante l'adozione di un provvedimento espresso (comma 1), ne fissa il termine di conclusione in trenta giorni, salvo che leggi o regolamenti specifici non ne individuino uno diverso. Esso mira essenzialmente a vagliare il rispetto dei tempi di conclusione del procedimento valutando anche i termini infra-procedimentali, ove previsti, sotto il profilo dell'assolvimento dei passaggi o adempimenti endo-procedimentali, che possono influenzare – quasi sempre – il rispetto del relativo termine di conclusione disciplinato dalla legge.

L'indicatore 11 è alternativo all'indicatore 12 atteso che il primo vale per i procedimenti semplici ed il secondo per i procedimenti complessi, intesi questi ultimi come quei procedimenti il cui atto/provvedimento conclusivo viene emesso da ufficio diverso da quello che lo ha avviato.

Ciò posto, per l'indicatore 11 si segnala che, nel periodo di riferimento, su complessivi n. 32 procedimenti esaminati in correlazione ai provvedimenti amministrativi

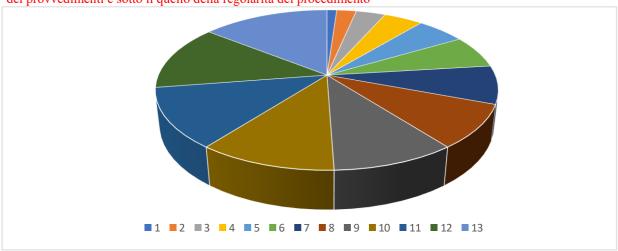




controllati, per n.5 di essi non ricorre la fattispecie di cui al presente indicatore, trattandosi di procedimenti complessi; pertanto, **fra i 27 rimanenti**, per **n. 2** procedimenti si è riscontrata una non tempestiva conclusione degli stessi. Nel medesimo semestre dello scorso anno su n.46 atti esaminati, n.5 provvedimenti erano di natura complessa e fra i 41 rimanenti la criticità in argomento era stata rilevata in 9 provvedimenti, evidenziandosi pertanto un **sostanziale miglioramento** (quasi il 22% dei casi nel I semestre 2024 e oltre il 7% dei casi nel I semestre 2025).

- 12) Rispetto termine conclusione del procedimento Ufficio diverso dal procedente per procedimento complesso Si segnala che nel periodo in esame, su complessivi n. 5 procedimenti complessi esaminati, (vedi superiore indicatore) per nessuno di essi è stata riscontrata una non tempestiva conduzione. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente pertanto la situazione rimane inalterata
  - Indicazione per l'emissione tardiva del provvedimento, del termine impiegato rispetto a quello prescritto per legge o per regolamento e sussistenza motivazione ritardata adozione Si rileva che fra i 2 provvedimenti di cui all'indicatore 11, in relazione al quale va necessariamente letto l'indicatore 13, e per i quali è stata riscontrata una non tempestiva conclusione degli stessi, n. 1 presenta l'irregolarità in argomento, non essendo stato indicato, infatti il termine effettivamente impiegato rispetto a quello previsto per legge, né la motivazione dell'avvenuto ritardo. Rispetto al medesimo semestre dello scorso anno, si rileva un sostanziale miglioramento poiché dei 9 provvedimenti di cui all'indicatore 11 per i quali era stata riscontrata una non tempestiva conclusione, n. 6 presentavano l'irregolarità in argomento. (oltre il 60% dei casi nel I semestre del 2024 ed il 50% dei casi nello stesso semestre del 2025)









### **\*** ULTERIORI OSSERVAZIONI

## SOLO PER ATTI DIRIGENZIALI AVENTI AD OGGETTO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI O A PRIVATI: (sezione A della scheda di rilevazione)

- 14) Obbligo di rendicontazione Per questo indicatore, sui complessivi n.4 atti esaminati, per nessuno di essi è stata riscontrata la criticità in argomento. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale la carenza in argomento era stata riscontrata per tutti e 3 i provvedimenti esaminati, si registra un deciso miglioramento.
- Rispetto obblighi di cui all'art. 26, c.1 del d.lgs 33/2013 -di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati link amministrazione trasparente sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici –Nel periodo in esame, per questo indicatore, sui complessivi n.4 atti esaminati, la criticità in argomento è stata riscontrata in n. 2 casi. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale la carenza in argomento era stata riscontrata per tutti e 3 i provvedimenti esaminati, si registra un discreto miglioramento.

# <u>SOLO PER DECISIONI A CONTRARRE – AFFIDAMENTI SOPRA SOGLIA:</u> (sezione B della scheda di rilevazione)

- 14) Completezza degli elementi richiesti dall'art. 192, c. 1 tuel ed art. 17 del codice dei contratti Nel periodo in esame, non sono stati estratti ed esaminati atti afferenti a questo indicatore.
- 15) Conformità alla normativa sulla assenza di conflitto di interessi del R.U.P Nel periodo in esame, non sono stati estratti ed esaminati atti afferenti a questo indicatore.
- 16) <u>Adempimento specifiche prescrizioni in materia di pubblicità e trasparenza</u> Nel periodo in esame, non sono stati estratti ed esaminati atti afferenti a questo indicatore

# <u>SOLO PER DECISIONI A CONTRARRE – AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA:</u> (sezione C della scheda di rilevazione)

- Completezza degli elementi richiesti dall'art. 192, c. 1 tuel, ed art.17 del codice dei contratti per la determina a contrarre Nel periodo in esame, su n.4 provvedimenti esaminati, la criticità in argomento non è stata riscontrata in alcun caso. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 4 atti esaminati, per n. 1 non sussisteva la fattispecie e, fra i 3 rimanenti, la criticità in argomento era stata riscontrata in n. 2 atti, si registra un discreto miglioramento.
- 15) Riferimento al rispetto del principio di rotazione nell'affidamento Nel periodo in esame, su n.4 provvedimenti esaminati, la criticità in argomento è stata riscontrata in n. 1 solo caso. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 4 atti





- esaminati, per n. 1 non sussisteva la fattispecie e, fra i 3 rimanenti, la criticità in argomento era stata riscontrata in n. 1 atto, si registra un *lieve peggioramento*.
- 16) Conformità alla normativa sulla assenza di conflitto di interessi del R.U.P Nel periodo in esame, su n.4 provvedimenti esaminati, la criticità in argomento non è stata riscontrata in alcun caso. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 4 atti esaminati, per n. 1 non sussisteva la fattispecie e, fra i 3 rimanenti, la criticità in argomento era stata riscontrata in n. 1 atto, si registra un sensibile miglioramento
- Adempimento specifiche prescrizioni in materia di pubblicità e trasparenza Nel periodo in esame, su **n.4 provvedimenti** esaminati, la criticità in argomento è stata riscontrata in **n. 2** casi. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 4 atti esaminati, per n. 1 non sussisteva la fattispecie e, fra i 3 rimanenti, la criticità in argomento era stata riscontrata in n. 1 atto, si registra un *peggioramento*.
  - SOLO PER DECISIONI A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO (ex rt. 50, comma 1, let. a) e b) D. Lgs. 36-2023 (sezione D della scheda di rilevazione).
- Completezza degli elementi richiesti dall'art. 192, comma 1, TUEL ed art. 17 del Codice dei contratti per la decisione a contrarre Questo indicatore è stato inserito nella scheda di rilevazione adottata con DD 8223 del 09/06/2025. Nel periodo in esame su 4 provvedimenti esaminati, la fattispecie in esame non ricorre solo per 1 provvedimento. Dei 3 provvedimenti rimanenti, la criticità non è stata rilevata in nessun caso.
- Riferimento al rispetto del principio di rotazione nell'affidamento (art. 49 del D.Lgs 36-2023) Questo indicatore è stato inserito nella scheda di rilevazione adottata con DD 8223 del 09/06/2025. Nel periodo in esame su 4 provvedimenti esaminati, la fattispecie in esame non ricorre solo per 1 provvedimento. Dei 3 provvedimenti rimanenti, la criticità non è stata rilevata in nessun caso.
- Conformità alla normativa sulla assenza di conflitto di interessi del R.U.P. Questo indicatore è stato inserito nella scheda di rilevazione adottata con DD 8223 del 09/06/2025. Nel periodo in esame su 4 provvedimenti esaminati, la fattispecie in esame non ricorre solo per 1 provvedimento. Dei 3 provvedimenti rimanenti, la criticità non è stata rilevata in nessun caso.
- 17) Adempimento specifiche prescrizioni in materia di pubblicità e trasparenza Questo indicatore è stato inserito nella scheda di rilevazione adottata con DD 8223 del 09/06/2025. Nel periodo in esame su 4 provvedimenti esaminati, la fattispecie in esame non ricorre solo per 1 provvedimento. Dei 3 provvedimenti rimanenti, la criticità non è stata rilevata in nessun caso.
- 18) <u>Per affidamenti infra 40.000 euro: attestazione secondo la quale l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti che saranno oggetto di verifica ex</u>





art. 52 d.lgs 36-2023, secondo la direttiva prot. Areg 690763 del 05-05-2025 – Questo indicatore è stato inserito nella scheda di rilevazione adottata con DD 8223 del 09/06/2025. Nel periodo in esame su 4 provvedimenti esaminati, la fattispecie in esame non ricorre solo per 1 provvedimento. Dei 3 provvedimenti rimanenti, la criticità non è stata rilevata in nessun caso.

SOLO PER DECISIONI A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTI FINANZIATI DA: PNRR, PNC, PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AD ESSI CONNESSE ANCHE SE NON FINANZIATE CON DETTE RISORSE: (sezione E della scheda di valutazione)

- 14) Riferimento espresso alla normativa specifica per la tipologia degli appalti (art. 47 d.l. 77/2021, convertito in L. 108-2021 e D. lgs 36-2023) Nel periodo in esame, per questo indicatore, sui n. 9 atti esaminati, non è stata riscontrata alcuna carenza. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 3 provvedimenti esaminati non era stata riscontrata alcuna carenza, la situazione è rimasta immutata.
- 15) <u>Indicazione termine per la conclusione della procedura</u> Nel periodo in esame, per questo indicatore, **sui n. 9** atti esaminati, non è stata riscontrata **alcuna carenza**. Rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, nel quale su 3 provvedimenti esaminati non era stata riscontrata alcuna carenza, la situazione è rimasta **immutata**.

# SOLO PER PROVVEDIMENTI DI IMPEGNO/LIQUIDAZIONE: (sezione F della scheda di valutazione)

Rispetto normativa in tema di contabilità pubblica – in relazione al parametro di cui a detto indicatore concernente la conformità degli atti dirigenziali di natura finanziaria alle innovative vigenti regole e principi della contabilità pubblica armonizzata, si segnala che su n. 11 atti di natura finanziaria (nell'ambito dei complessivi n. 32 provvedimenti controllati nel periodo di riferimento) in n. 1 di essi è stata riscontrata una irregolare applicazione della normativa in argomento. Si rileva che nel I semestre del 2024, nell'ambito dei complessivi n. 46 provvedimenti amministrativi, ove sono stati controllati n. 20 atti di natura finanziaria, l'irregolarità in argomento è stata riscontrata in n. 3 casi registrandosi un *deciso miglioramento* (quasi il 15% dei casi nel I semestre 2024 e oltre il 9%dei casi nel I semestre 2025).

#### **SOLO PER PROVVEDIMENTI EDILIZI: (sezione G della scheda di valutazione)**

14) <u>Indicazioni espresse della zto di pertinenza e del numero di riferimento della tavola di PRG</u> – Nel periodo in esame, non sono stati esaminati atti afferenti a questo indicatore





- 15) Riferimento espresso ai vincoli di legge e di piano Nel periodo in esame, non sono stati esaminati atti afferenti a questo indicatore.
- 16) <u>Esatta classificazione intervento e sua collocazione nella specifica NTA del PRG</u> Nel periodo in esame, non sono stati esaminati atti afferenti a questo indicatore.
- 17) <u>Motivazione congrua aggiuntiva rispetto all'indicatore 4</u> Nel periodo in esame, non sono stati esaminati atti afferenti a questo indicatore.

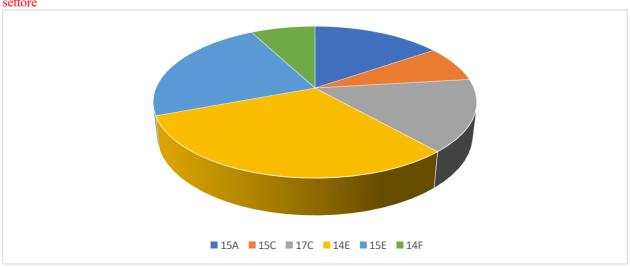
# SOLO PER I PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI PATRIMONIO IMMOBILIARE: (sezione H della scheda di valutazione)

14) Rispetto obblighi di cui all'art. 30, del d.lgs 33/2013 -pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti). link amministrazione trasparente – beni immobili e gestione del patrimonio) – Nel periodo in esame, non sono stati esaminati atti afferenti a questo indicatore.

## SOLO PER I PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE: (sezione I della scheda di valutazione)

14) Rispetto obblighi di cui all'art. 19, cc. 1 e 2 del D.Lgs 33/2013 -pubblicazione dei bandi di concorso per il reclutamento del personale presso l' A.C. – (link amministrazione trasparente- bandi di concorso) – Nel periodo in esame, per questo indicatore, su n. 2 atti esaminati, non è stata riscontrata alcuna criticità, non ricorrendo la fattispecie in esame, rimanendo immutata la situazione rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente.

Rappresentazione grafica delle principali criticità emerse nel periodo in esame con riferimento alla normativa di settore

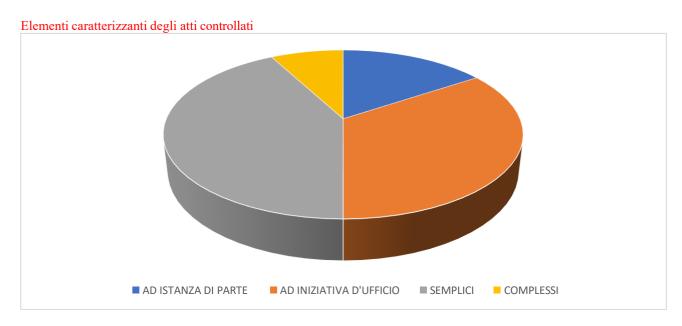






### PRINCIPALI TREND OSSERVATI:

L'esame condotto nel periodo di riferimento ha evidenziato che solamente per n. 10 provvedimenti, tra i complessivi 32 esaminati (dei quali n.22 procedimenti ad iniziativa d'ufficio e n. 10 ad istanza di parte), non è stata richiesta alcuna deduzione ai Dirigenti competenti, non essendo stata riscontrata alcuna criticità per gli atti dagli stessi adottati, registrandosi pertanto un *discreto miglioramento* rispetto al medesimo periodo dello scorso anno in cui su 46 provvedimenti complessivamente esaminati, non è stata rilevata alcuna criticità per n. 5 atti (quasi 11 % dei casi nel I semestre 2024 e oltre il 31% nel I semestre 2025).



Dal confronto tra i dati raccolti in esito ai controlli effettuati nel I semestre del 2024 e nello stesso periodo del 2025, sono stati registrati, in particolare, miglioramenti significativi relativi agli indicatori riferiti alla:

- Gestione allegati: passata da 12 casi problematici su 46 ( $\approx$ 26,1%) nel 2024 a 4 su 32 (12,5%) nel 2025  $\rightarrow$  diminuzione netta delle carenze documentali.
- Completezza del dispositivo: da 6/46 ( $\approx 13,0\%$ ) a 2/32 (6,25%)  $\rightarrow$  miglioramento.
- Coerenza dispositivo: da  $4/46 \ (\approx 8,7\%)$  a  $2/32 \ (6,25\%) \rightarrow$  lieve miglioramento.
- Tempistica e ritardi procedimentali (indicatori 11/12): i ritardi per procedimenti semplici sono diminuiti da 9 casi (su 41 procedimenti applicabili nel 2024) a 2 casi (su 27 applicabili nel 2025) → importante miglioramento nella tempestività.
- Atti finanziari conformità alla contabilità: da 3/20 (15%) a 1/11 ( $\approx$ 9,1%)  $\rightarrow$  miglioramento.





Il Segretario Generale

• Obbligo di rendicontazione su contributi: nel 2024 tutti i 3 provvedimenti esaminati evidenziavano carenze; nel 2025 sui 4 esaminati nessuna criticità rilevata → forte miglioramento.

### Peggioramenti o criticità stabili riguardo a:

- **Descrizione istruttoria** (istruttoria del procedimento): da 14/46 (≈30,4%) a 13/32 (≈40,6%) → **peggioramento** (aumento della percentuale di atti con carenze nella descrizione dell'istruttoria).
- Motivazione: stabile in valore assoluto (8 casi) ma la percentuale sale da ≈17,4% a 25% per effetto del minor numero di atti esaminati → peggioramento relativo.
- Indicazione termine e autorità cui ricorrere: rimane stabile in valore assoluto (6 casi) ma la percentuale peggiora (≈13% → ≈31% nei provvedimenti a cui si applica l'indicatore) → va monitorato.
- Pubblicità / trasparenza per alcuni affidamenti sotto soglia: peggioramento (da 1 a 2 problemi su 4 atti esaminati).

#### Evidenziandosi, altresì specifiche rilevazioni riferite agli indicatori afferenti a:

- Competenza dell'organo: nessuna irregolarità in entrambi i periodi (risultato stabile e positivo).
- Affidamenti diretti ex art.50 D. Lgs. 36/2023 (affidamenti "infungibili"): per i provvedimenti oggetto del controllo non sono emerse criticità significative nelle voci analizzate (rotazione, conflitto RUP, completezza art.192 etc. quando applicabili).
- **Sezione PNRR/PNC/Fondi UE**: per i 9 atti esaminati nel 2025 non sono state rilevate carenze sulle voci specifiche (normativa di riferimento e termine di conclusione della procedura)

I dati emersi dal predetto confronto sono riassunti nelle successive tabelle in cui sono rappresentate, relativamente al I semestre 2025 e 2024, le irregolarità riscontrate in relazione a ciascun indicatore ed al numero di atti esaminati, con espresso riferimento al profilo tecniconormativo e formale dei provvedimenti ed al profilo della regolarità del procedimento ed in relazione a rispetto della specifica normativa di settore, per ogni tipologia di provvedimento esaminato







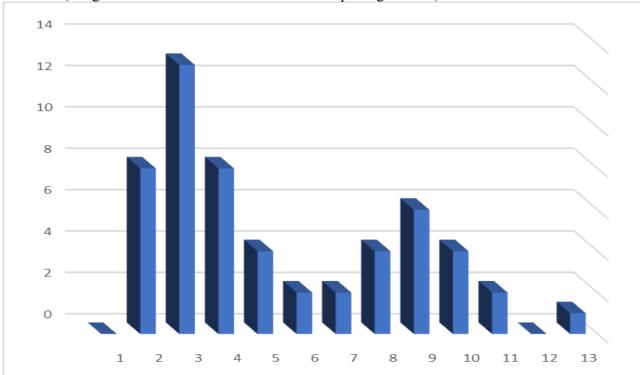


Tabella II (Irregolarità raccolte nel I semestre 2025 – parte speciale)

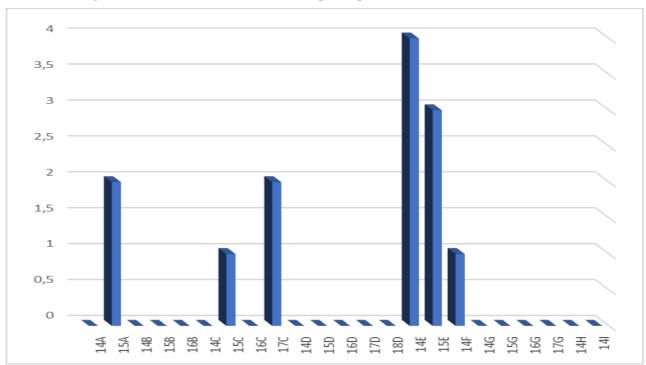






Tabella III (Irregolarità raccolte nel I semestre 2024 – parte generale)

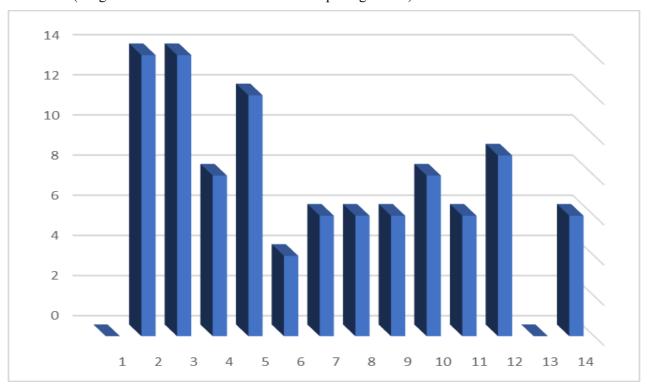
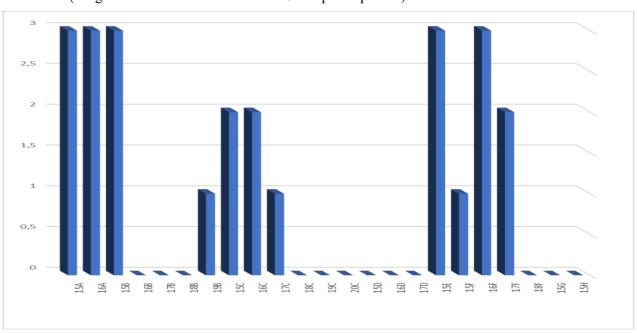


Tabella IV (Irregolarità raccolte nel I semestre 2024 – parte speciale)







## PROPOSTE (AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE, PRIORITARIE E CONCRETE)

Alla luce delle superiori osservazioni, sarebbe opportuno prevedere un'attività di approfondimento e sensibilizzazione per tutti gli addetti ai lavori, da avviarsi mediante l'emanazione di una circolare esplicativa in tema di redazione del provvedimento amministrativo che affronti argomenti quali la corretta redazione dell'istruttoria e della motivazione, precisando altresì aspetti non secondari quali la gestione e la verifica degli allegati e l'indicazione su termini e rimedi per gli atti lesivi/impugnabili.

Sarebbe auspicabile, l'introduzione per tutti i provvedimenti di un modulo/check box obbligatorio nella procedura (digitale), che contenga una check-list obbligatoria e una firma digitale di presa visione, che confermi la verifica degli allegati, l'indicazione normativa, la motivazione, i termini/autorità, pubblicazione Albo, inibendo la protocollazione dell'atto finché lo stesso il modulo non sia compilato.

#### **CONCLUSIONI-**

Nell'ambito della generale attività svolta nel periodo in esame dall'Ufficio del Segretario generale, anche con riferimento all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, è stata emanata una direttiva,<sup>3</sup> indirizzata a tutti i Dirigenti, in cui sono state dettagliate le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, posseduti dagli operatori economici richiesti dalle stazioni appaltanti, ex art. 52 D. Lgs. 36/2023.

Con il predetto documento sono state fissate le modalità per effettuare i controlli a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici e precisate anche le attività da porre in essere in esito alle verifiche effettuate.

In continuità con l'analisi condotta nel II semestre del 2024, anche nel periodo in esame sono state individuate le Funzioni dirigenziali che non hanno fornito alcun riscontro alle richieste di deduzioni in ordine alle criticità riscontrate su ogni provvedimento dalle stesse adottati.

I dati ricavati, insieme a quelli che saranno desunti nel secondo semestre del corrente anno verranno segnalati all'OIV, ai fini della valutazione della Performance.

Tale ultima circostanza, preannunciata nel precedente report relativo all'attività di controllo successivo svolta nel II semestre 2024, ad oggi non è stata ancora attuata, nella considerazione che gli atti sottoposti a controllo non riguardavano l'operato di tutte le Funzioni dirigenziali ma, per la tipologia dei provvedimenti, investivano solo una parte di essi.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Cfr nota prrot.690763 del 05/05/2025 avente ad oggetto: Procedura di controllo sul possesso dei requisiti, ex art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), nell'ambito degli affidamenti diretti idi importo inferiore a 40.000 euro di cui all'oart. 50, comma 1, lett. a9 e b) del Codice. DIRETTIVA.





Il Segretario Generale

Resta comunque inteso che, qualora dovessero permanere situazioni di mancato adempimento non adeguatamente giustificate, si procederà con gli adempimenti previsti dalla disciplina vigente.

Appare infine opportuno evidenziare che l'attività di controllo successivo, condotta attraverso la verifica di specifici indicatori volti a verificare il rispetto della normativa di settore, per ogni tipologia di provvedimento, oltre ad essere stata introdotta recentemente, ha dovuto tenere conto anche delle modifiche delle schede di rilevazione delle criticità che, di volta in volta, hanno sostituito e/o modificato alcuni indicatori, sicché qualunque valutazione volta a comprendere l'andamento delle criticità rilevate rischia di essere poco puntuale, anche a causa del ridotto numero di atti ad oggi esaminati per ciascuna tipologia di provvedimenti.

Alla luce, pertanto, degli esiti di cui alla presente relazione – afferenti alle risultanze dell'attività del prescritto controllo *ex post* effettuato nel periodo di riferimento quale dato parziale sul controllo in argomento, si rappresenta che una completa e puntuale visone sull'andamento lavorativo degli Uffici che permetta di valutare la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa rispetto ai parametri di riferimento potrà certamente essere effettuato allorquando si potrà disporre dei dati complessivi afferenti al corrente anno 2025.

Tanto si rappresenta, in funzione degli adempimenti previsti in materia dalla legge.

Il Segretario Generale

Liotta